

POR FSE 2014-2020

Relazione di Attuazione Annuale (RAA)

2014-2015

PIEMONTE

FONDO SOCIALE EUROPEO e FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE 2014-2020



per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del Piemonte
www.regione.piemonte.it/europa2020

LA STRUTTURA DELLA RELAZIONE

1. Identificazione
- 2. Panoramica di attuazione del Programma**
- 3. Attuazione per Asse**
4. Valutazioni
5. (Informazioni su Garanzia Giovani)
- 6. Aspetti problematici e soluzioni adottate**
- 7. Sintesi**
8. Strumenti finanziari (non applicabile quest'anno)
9. Condizionalità ex ante
10. (Grandi Progetti e Piani di Azione Comuni)

GLI ASPETTI OGGETTO DELLA PRESENTAZIONE

- La struttura della RAA è data dalla CE e il peso delle diverse Sezioni riflette l'impostazione strategica dell'agenda 2014-2020: in quanto orientata verso Europa 2020, un ruolo di primo piano è attribuito alla verifica della capacità dei programmi di conseguire i propri obiettivi, quindi focus su **indicatori** e **valutazione**
- L'esposizione è comunque incentrata sulle sole Sezioni in grassetto della precedente slide: quelle in parentesi non sono pertinenti, le altre sono trattate in altri punti all'OdG

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (1 di 9)

- Gli aspetti che hanno influito sul biennio '14-'15:
 - L'approvazione del POR alla fine del 2014
 - I Regolamenti 2014-2020
 - La sovrapposizione tra le agende 2007-2013 (chiusura) e 2014-2020 (avvio)
 - Il riordino delle competenze tra gli enti territoriali (Legge 56/2014 e LR 23/2015) e la novazione normativa in materia di lavoro (*Jobs Act* e Decreti di attuazione)
 - Le difficoltà che hanno continuato a connotare il tessuto sociale regionale, con un mercato del lavoro ancora in forte tensione nel 2014

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (2 di 9)

- Il nuovo assetto organizzativo che scaturisce dal contesto sopra delineato:
 - La Regione riassume, dal 1/1/2016, la titolarità del coordinamento e della gestione dei servizi per l'impiego, che esercita per il tramite del proprio ente strumentale Agenzia Piemonte Lavoro, nonché delle funzioni amministrative in materia di FP al di fuori dell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Torino, che mantiene invece le funzioni conferite
 - Le Province continuano a esercitare le funzioni riattribuite alla Regione fino al 31/12/2015, a valere su entrambe le programmazioni del FSE

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (3 di 9)

- Tale assetto viene recepito dal SI.GE.CO. '14-'20, preparato nel 2015 e trasmesso all'AdA all'inizio di quest'anno ai fini della designazione:
 - La Città Metropolitana di Torino viene indicata quale Organismo Intermedio (OI) cui sono delegate talune funzioni ex art. 125 RDC in materia di orientamento e formazione professionale
 - Parimenti viene indicato quale OI Finpiemonte, ente *in house* della Regione, per gli interventi a supporto della creazione d'impresa e dell'imprenditorialità
 - Sino all'adozione di quello nuovo, permane in vigore il SI.GE.CO. della programmazione 2007-2013, con le Province operanti in qualità di OI fino al 31/12/2015

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (4 di 9)

- In aggiunta al SI.GE.CO., sono assunti i provvedimenti per dotare il POR della necessaria infrastruttura organizzativa e gestionale:
 - Approvazione e implementazione del PRA
 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza, in forma congiunta con il FESR
 - Organizzazione della riunione di insediamento e approvazione del Regolamento interno, dei “Criteri di selezione delle operazioni” e della Strategia di comunicazione
 - Adeguamento del sistema informativo del FSE al fine di conformarlo alle nuove prescrizioni regolamentari

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (5 di 9)

- Grazie all'infrastruttura organizzativa e gestionale messa a punto, in relazione alle esigenze del MdL e nelle more della designazione, a fine 2015 risultavano adottati i seguenti atti di programmazione a valere su FSE:
 - Direttive “Mercato del Lavoro” ‘14/’15 e ‘15/’16
 - Direttiva “Obbligo di istruzione e diritto dovere” ‘15/’16
 - Attribuzione risorse per i piani “ITS” ‘14/’15 e ‘15/’16
 - Direttiva “Mobilità transnazionale” 2015-2017
 - Atto di indirizzo “Orientamento” 2015-2017

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (6 di 9)

- Atto di indirizzo “Servizi di sostegno alle *start up* innovative, *spin off* della ricerca pubblica” ‘15/’20
- Atto di indirizzo relativo a “Interventi a sostegno della cultura di parità e iniziative di sensibilizzazione nel sistema educativo secondo il modello del progetto “MOVE UP Destinazioni alternative. Rispetto della diversità, prevenzione della violenza e uso consapevole delle nuove tecnologie”
- Gli atti richiamati, unitamente ad altri di minore entità, hanno consentito di movimentare risorse per circa 170 milioni alla data del 31/12/2015

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (7 di 9)

- Poiché diversi tra gli atti richiamati ancora dovevano dare luogo alle procedure di attivazione per l'individuazione dei beneficiari, alla stessa data risultava di gran lunga inferiore l'avanzamento finanziario e fisico del POR:
 - Impegni giuridicamente vincolanti pari a circa 83 milioni
 - Spese del beneficiario pari a circa 25 milioni
 - Operazioni ammesse a finanziamento poco più di 4.000, rivolte a oltre 25.000 partecipanti

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (8 di 9)

- Per la stessa ragione, ancora del tutto parziale risulta l'esercizio di valorizzazione degli indicatori. Nello specifico:
 - Sono valorizzati a zero tutti gli indicatori comuni di risultato a 6 mesi poiché al 31/12/2015 nessuna operazione era ultimata da almeno 180 giorni
 - Sono valorizzati in termini strettamente positivi i soli indicatori comuni di risultato immediato (a 4 settimane dall'uscita del partecipante dall'intervento), nonché gli indicatori comuni di output, riferiti a operazioni avviate

SEZIONI 2, 6 E 7: L'ATTUAZIONE D'INSIEME DEL POR (9 di 9)

- Per le medesime argomentazioni, sono valorizzati a zero tutti gli indicatori specifici di risultato e di output (questi ultimi pertinenti per il solo Asse dell'assistenza tecnica)
- Per le ragioni evidenziate, buona parte delle tabelle 2A (**indicatori comuni di risultato**) e 4A (**indicatori comuni di output**), nonché tutte le tabelle 2C (**indicatori specifici di risultato**) e la tabella 4B (**indicatori specifici di output**) sono nella RAA vuote=valorizzate a zero

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (1 di 18)

- L'attuazione per Asse viene esposta mediante una modalità standard che prevede:
 - una sommaria rappresentazione d'insieme dell'**Asse** in termini di risorse programmate, dispositivi emanati, se del caso partecipanti coinvolti e loro principali caratteristiche
 - un approfondimento a livello di **priorità di investimento**, l'ambito su cui si focalizza la Sezione, dando evidenza dell'area di intervento (*cosa si può fare*), delle iniziative promosse (*cosa abbiamo fatto*), se del caso delle più significative evidenze emergenti dall'analisi degli indicatori (*cosa dice il monitoraggio*)

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (2 di 18)

- Per quanto riguarda l'**Asse 1**, si evidenzia:
 - una significativa movimentazione di risorse: oltre **90 milioni** di euro
 - l'emanazione di diversi atti di programmazione: Direttive **MdL**, **Obbligo di istruzione-Diritto/dovere**, **Mobilità transnazionale**, Atti di indirizzo relativi al **sostegno alle *start up*** innovative *spin off* della ricerca pubblica e alla diffusione della cultura di parità e sensibilizzazione del sistema educativo su temi rilevanti per i più giovani secondo il modello ***Move up***
 - Più di **17.000 partecipanti**, di cui il 43% donne, quasi per intero disoccupati (con un'incidenza del 45% di quelli di lunga durata) e inattivi

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (3 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl 8i “Promozione dell’**occupazione per disoccupati e inattivi**”

Cosa abbiamo fatto

- Corsi post qualifica/diploma/laurea (*MdL*)
- Corsi per soggetti a bassa scolarità (*MdL*)
- Sostegno incontro domanda-offerta (*Mob.*)
- Servizi per la creazione imprese innovative

Indicatori

- Circa 8.000 partecipanti, di cui 1.350 svantaggiati, per il 94% disoccupati, per il 50% giovani, per oltre metà con titolo di livello secondario e tuttavia presenza significativa delle basse scolarità e migranti (**OUTPUT**)
- A 4 settimane: 2.900 si sono “qualificati”, 800 hanno trovato lavoro, 478 svantaggiati sono attivi sul MdL (**RISULTATO**)

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (4 di 18)

ID Indicatore	Nome dell'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)			2015			Rapporto di conseguimento		
						Valori annuali					
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	Disoccupati, compresi quelli di lunga durata	Numero	20.500	9.900	10.600	7.641	3.798	3.843	37,3%	38,4%	36,3%
CO02	Disoccupati di lunga durata (di cui del CO01)	Numero				3.250	1.564	1.686			
CO03	Persone inattive	Numero				135	48	87			
CO04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione (di cui del CO03)	Numero				47	25	22			
CO05	Occupati, compresi i lavoratori autonomi	Numero				339	105	234			
CO06	Persone di età inferiore a 25 anni	Numero				3.520	1.956	1.564			
CO07	Persone di età superiore a 54 anni	Numero				127	76	51			
CO08	Persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi disoccupati di lunga durata, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Numero				114	71	43			
CO09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Numero				2.468	1.223	1.245			
CO10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero				4.646	2.380	2.266			
CO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero				962	314	648			

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (5 di 18)

ID Indicatore	Nome dell'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)			2015 Valori annuali			Rapporto di conseguimento		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO12	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Numero				48	23	25			
CO13	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro e con figli a carico	Numero				43	22	21			
CO14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Numero				37	13	24			
CO15	Migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese comunità emarginate come i ROM)	Numero				1.227	614	613			
CO16	Partecipanti disabili	Numero				2	2	-			
CO17	Altre persone svantaggiate	Numero				39	34	5			
CO18	Persone senzatetto o colpite da esclusione abitativa	Numero									
CO19	Persone provenienti da zone rurali	Numero				2.114	991	1.123			
CO20	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Numero				9					
CO21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Numero				-					
CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero				-					
CO23	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Numero	2.700			-			0,0%		
Totale complessivo dei partecipanti						8.115	3.951	4.164			

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (6 di 18)

ID Indicatore	Nome Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione del target	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)			2015 Valori annuali			Rapporto di conseguimento		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CR01	Partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento.						23	12	11			
CR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.						2.932	1.338	1.594			
CR04	Partecipanti che trovano un lavoro anche autonomo alla fine della loro partecipazione all'intervento.						826	331	495			
CR05	Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento						478	194	284			
CR06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01	%	45	45	45						

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (7 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl **8ii** “Promozione dell'**occupazione giovanile**”

Cosa abbiamo fatto

- Percorsi biennali e annuali di qualifica a contrasto della dispersione scolastica (*OI*)
- Progetti destrutturati propedeutici all'inserimenti nei percorsi di qualifica (*OI*)
- Integrazione mobilità Garanzia Giovani (*Mob*)

Indicatori

- Circa 9.000 partecipanti, tutti giovani studenti, in larghissima maggioranza in possesso della sola licenza media, quasi 1.500 migranti e oltre 1.000 disabili (**OUTPUT**)
- Al 31/12/2015 non erano terminate le relative operazioni (indicatori di **RISULTATO** a zero)

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (8 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl 8iv **“Parità tra donne e uomini”**

Cosa abbiamo fatto

- Iniziative di sensibilizzazione del sistema educativo sui temi della parità, rispetto della diversità, prevenzione delle violenze e uso consapevole delle nuove tecnologie (Valorizzazione della buona pratica 2007-2013 *Move up*)

Indicatori

- Al 31/12/2015 non erano ancora registrate operazioni, tutti gli indicatori sono pertanto **valorizzati a zero**

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (9 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl 8vii “Rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro”

Cosa abbiamo fatto

- Iniziative di sostegno alle attività di competenza della Rete Eures (*Mob*)

Indicatori

- Al 31/12/2015 non erano ancora registrate operazioni, tutti gli indicatori sono pertanto **valorizzati a zero**

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (10 di 18)

- Per quanto riguarda l'**Asse 2**, si evidenzia:
 - una movimentazione di risorse per oltre **25 milioni** di euro
 - l'emanazione delle **Direttive MdL** 2014-2015 e 2015-2016, le quali prevedono, per quanto qui di interesse, l'attivazione di azioni formative rivolte a categorie svantaggiate e alle professioni del comparto socio-assistenziale
 - Circa **4.800 partecipanti**, di cui il 39% donne, per il 90% disoccupati (con un'incidenza del 52% di quelli di lunga durata, 49% tra le donne)

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (11 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl **9i** “Sostegno all'**inclusione attiva** dei soggetti svantaggiati”

Cosa abbiamo fatto

- Corsi per giovani a rischio, detenuti, disabili, immigrati stranieri disoccupati (*MdL*)
- Laboratori di Accompagnamento e Recupero (LAR) per stranieri e ingressi in itinere (*MdL*)

Indicatori

- Circa 3.750 partecipanti, 2.000 dei quali disoccupati di lunga durata, netta prevalenza di soggetti a bassa scolarità, per poco meno della metà giovani, quasi 2.000 migranti, 1.150 disabili e 327 altri svantaggiati (**OUTPUT**)
- A 4 settimane: oltre 600 “qualificati”, 185 lavorano, l'89% di svantaggiati ha concluso (**RISULTATO**)

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (12 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl **9iv** “Miglioramento e **qualificazione dei servizi socio-assistenziali**”

Cosa abbiamo fatto

- Offerta formativa per figure del comparto socio-assistenziale, con priorità a soggetti in maggiore difficoltà sul mercato del lavoro (*MdL*)

Indicatori

- Oltre 1.000 partecipanti, per il 75% donne, per il 90% disoccupati, per poco più del 50% a bassa scolarità e per circa il 20% stranieri (**OUTPUT**)
- Al 31/12/2015 non erano terminate le relative operazioni (indicatori di **RISULTATO** a zero)

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (13 di 18)

- Per quanto riguarda l'**Asse 3**, si evidenzia:
 - una movimentazione di risorse di oltre **20 milioni** di euro
 - l'emanazione di diversi atti di programmazione: Direttive **MdL**, **Mobilità transnazionale**, Atti di indirizzo relativi all'**istruzione tecnica superiore (ITS)** e alle azioni di **orientamento formativo e professionale**
 - Circa **3.500 partecipanti**, di cui il 39% donne, con una leggera prevalenza dei disoccupati (con un'incidenza del 44% di quelli di lunga durata) rispetto agli occupati

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (14 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl 10i “Prevenzione della dispersione scolastica e formativa”

Cosa abbiamo fatto

- È stato emanato un atto di indirizzo che mira a dare continuità alle positive esperienze 2007-2013 di azioni di **orientamento** a sostegno delle scelte educative e professionali di adolescenti e giovani, valorizzandone le iniziative più performanti in un'ottica di sistema

Indicatori

- Al 31/12/2015 non erano ancora registrate operazioni, tutti gli indicatori sono pertanto **valorizzati a zero**

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (15 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl **10ii** “Rafforzamento e professionalizzazione dell'istruzione terziaria”

Cosa abbiamo fatto

- Percorsi ITS afferenti agli anni formativi 2014/2015 (seconda annualità) e 2015/2016 (le due annualità)

Indicatori

- 269 partecipanti, quasi tutti in possesso di diploma e in condizione di disoccupazione o di inattività (studenti), nonché 13 progetti finanziati (**OUTPUT**)
- Al 31/12/2015 non erano terminate le relative operazioni (indicatori di **RISULTATO** a zero)

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (16 di 18)

Cosa si può fare

- Pdl **10iv** “Migliorare l’aderenza al MdL del sistema formativo in una prospettiva di LLL”

Cosa abbiamo fatto

- Percorsi formativi per adulti per aggiornamento competenze professionali e il rientro nel sistema educativo formale (*MdL*)
- Progetti di mobilità e servizi connessi (*Mob*)

Indicatori

- Oltre 3.000 partecipanti, con una leggera prevalenza di disoccupati e per lo più a medio/bassa scolarità, per poco meno della metà giovani, quasi 700 migranti (**OUTPUT**)
- A 4 settimane: quasi 700 si sono “qualificati”, circa 200 lavorano, mentre altrettanti svantaggiati sono attivi sul MdL (**RISULTATO**)

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (17 di 18)

- Non sono state movimentate risorse dell'**Asse 4**, dedicato al **rafforzamento della capacità amministrativa**, rispetto al quale il FSE opererà comunque a sostegno del **PRA** (si veda allegato)
- Ammontano invece a circa **23 milioni** le risorse movimentate sull'**Asse 5** dell'Assistenza tecnica. Esse fanno per lo più riferimento alle attività di gestione, assistenza, evoluzione e manutenzione del **sistema informativo FSE**, nonché all'indizione della gara per l'acquisizione del servizio di **assistenza tecnica in favore dell'AdG**

SEZIONE 3: L'ATTUAZIONE PER ASSE (18 di 18)

1	5	6	7	8	9	10	11	12
Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo [dati estratti dalla tabella 18a del programma operativo]			Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo					
Asse prioritario	Finanziamento totale (EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%) [colonna 7/ colonna 5 × 100]	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%) [colonna 10/colonna 5 × 100]	Numero di operazioni selezionate
1 - Occupazione	399.600.000,00	50	51.906.264,40	12,99	51.906.264,40	15.063.721,96	3,77	218
2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	176.500.000,00	50	23.908.159,40	13,55	23.908.159,40	8.546.045,76	4,84	127
3 - Istruzione e formazione	259.000.000,00	50	8.066.744,86	3,11	8.066.744,86	2.290.359,05	0,88	86
4 - Capacità istituzionale e amministrativa	2.500.000,00	50	-	-	-	-	-	0
5 - Assistenza tecnica	34.690.000,00	50	-	-	-	-	-	0
TOTALE	872.290.000,00	50	83.881.168,66	9,62	83.881.168,66	25.900.126,77	2,97	431

POR FSE 2014-2020

Principali iniziative avviate, in corso e programmate per il 2016

PIEMONTE

FONDO SOCIALE EUROPEO e FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE 2014-2020



per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del Piemonte
www.regione.piemonte.it/europa2020

L' ATTIVAZIONE DI ATTI GIÀ EMANATI

- I bandi “**Orientamento**” a titolarità di Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino (*pubblicati a fine 2015, ma con effetti nel 2016*)
- Il bando per “Azioni integrative” della Direttiva “**Mobilità transnazionale**”
- L’attuazione dei Servizi di **sostegno alle *start up* innovative, *spin off*** della ricerca pubblica
- L’attuazione degli Interventi a sostegno della cultura di parità e iniziative di sensibilizzazione nel sistema educativo su **rispetto della diversità, prevenzione della violenza e uso consapevole delle nuove tecnologie**

I NUOVI ATTI EMANATI (1 di 3)

Cosa si può
fare

- Pdl 8i “**Lotta alla disoccupazione**”
- Pdl 8ii “**Occupazione giovanile**”
- Pdl 8v “**Adattamento ai cambiamenti**”
- Pdl 9i “**Inclusione attiva e lotta alla povertà**”
- Pdl 10iv “**Sistema della FP in linea con MdL**”

Cosa
abbiamo
fatto

- **Atto di programmazione relativo al lavoro**, cui sono stati assegnati quasi **57 milioni** di POR per il finanziamento di servizi e politiche attive, attività di validazione delle competenze e, per i bisognosi, indennità di partecipazione

Cosa
faremo

- Stiamo lavorando alla definizione dei dispositivi di attuazione per disoccupati, lavoratori colpiti da crisi e svantaggiati

I NUOVI ATTI EMANATI (3 di 3)

Cosa si può
fare

- Pdl **10iv** “Migliorare l’**aderenza al MdL del sistema formativo** in una prospettiva di LLL”
- Pdl **11i** “**Rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa**”

Cosa
abbiamo
fatto

- **Direttiva relativa alla formazione continua e permanente dei lavoratori occupati**, che destina **35 milioni** di POR a sostegno del processo di rafforzamento delle competenze, anche a supporto di altre politiche regionali e in forma integrata con i Fondi gestiti dalle PPSS

Cosa
faremo

- Regione e Città Metropolitana metteranno a punto i dispositivi di attuazione per la definizione dei Cataloghi su si potrà orientare la domanda di Piani formativi e Voucher

I NUOVI ATTI EMANATI (3 di 3)

Cosa si può fare

- Pdl **10ii** “Rafforzamento dell’istruzione superiore”

Cosa abbiamo fatto

- **Atto di indirizzo per la programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**, che attribuisce circa **19,5 milioni** di POR per il finanziamento di attività di formazione terziaria di tipo professionalizzante

Cosa faremo

- Nel rispetto dei termini stabiliti dai pertinenti provvedimenti statali, saranno definiti i bandi per il finanziamento di Piani di attività ITS (circa 15 milioni) e di percorsi IFTS (4,5 milioni)

I NUOVI ATTI IN PREPARAZIONE (1 di 7)

Cosa si può
fare

- Pdl **8i** “Promozione dell’**occupazione per disoccupati e inattivi**”

Cosa
vogliamo
fare di
nuovo

- Percorsi di accompagnamento alla **creazione d’impresa e al lavoro autonomo**
- Formazione di breve/media durata per coloro che beneficiano dei servizi dell’atto Lavoro

Cosa
vogliamo
riproporre

- Direttiva “**Mercato del lavoro**” per l’inserimento e il reinserimento occupazionale dei disoccupati

I NUOVI ATTI IN PREPARAZIONE (2 di 7)

Cosa si può fare

- Pdl **8ii** “Promozione dell’**occupazione giovanile**”

Cosa vogliamo fare di nuovo

- **Offerta formativa per soggetti assunti con contratto di apprendistato ex D.Lgs 81/2015**
- Formazione di breve/media durata per coloro che beneficiano dei servizi dell’atto Lavoro

Cosa vogliamo riproporre

- Direttiva “**Obbligo di istruzione e diritto dovere**” relativamente ai percorsi di qualifica biennale e annuale e all’offerta destrutturata a integrazione di quella ordinamentale

I NUOVI ATTI IN PREPARAZIONE (3 di 7)

Cosa si può fare

- Pdl 8iv “Parità tra donne e uomini”
- Pdl 8vii “Rafforzamento istituzioni MdL”

Cosa vogliamo fare di nuovo (8iv)

- Interventi a **sostegno della conciliazione**
- Promozione del **welfare aziendale** e di **forme innovative di organizzazione del lavoro**

Cosa vogliamo fare di nuovo (8vii)

- Attuazione del piano di rafforzamento del sistema dei servizi per l'impiego in linea con la Convenzione sottoscritta con il MLPS

I NUOVI ATTI IN PREPARAZIONE (4 di 7)

Cosa si può fare

- Pdl **9i “Inclusione attiva”**

Cosa vogliamo fare di nuovo

- Interventi di sostegno a persone in temporanea difficoltà economica: politiche attive più indennità (PPU, Cantieri,...)
- Progetti integrati per soggetti a rischio (vittime di violenza e tratta, minori non accompagnati,...)

Cosa vogliamo riproporre

- Direttiva **“Mercato del lavoro”** per le azioni formative rivolte a soggetti vulnerabili

I NUOVI ATTI IN PREPARAZIONE (5 di 7)

Cosa si può fare

- Pdl 9iv-9.v “Miglioramento dei servizi socio-assistenziali, anche tramite l’innovazione sociale”

Cosa vogliamo fare di nuovo

- Interventi per diversificare e rendere più flessibile l’offerta di servizi per l’infanzia e la non autosufficienza
- Sperimentazione di progetti di innovazione sociale

Cosa vogliamo riproporre

- Direttiva “**Mercato del lavoro**” per le azioni formative rivolte alle professioni del comparto socio-assistenziale

I NUOVI ATTI IN PREPARAZIONE (6 di 7)

Cosa si può fare

- Pdl **10i** “Prevenzione della **dispersione scolastica**”
- Pdl 10iv “Migliorare l’**aderenza al MdL del sistema formativo**”

Cosa vogliamo fare di nuovo

- Formazione di breve/media durata per coloro che beneficino dei servizi dell’atto Lavoro

Cosa vogliamo riproporre

- Direttiva “**Obbligo di istruzione e diritto dovere**” relativamente ai percorsi triennali e di quarto anno

I NUOVI ATTI IN PREPARAZIONE (7 di 7)

Cosa si può
fare

- Pdl **11i** “Rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa”

Cosa
vogliamo
fare di
nuovo

- Interventi che, in linea con le indicazioni provenienti dal PRA e con specifico riferimento ai fabbisogni emergenti, promuovano iniziative di rafforzamento delle competenze del personale impegnato nelle diverse funzioni dei Si.Ge.Co. dei Programmi della politica di coesione